

ISTAT MARZO 2007

INDICI ISTAT DEL COSTO DELLA VITA
mese di MARZO

anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1995 (base 100)	97,02	97,81	98,60	99,12	99,74	100,26	100,35	100,70	100,96	101,49	102,10	102,28
1996 %	5,5	5,0	4,5	4,5	4,3	3,9	3,6	3,4	3,4	3,0	2,6	2,6
1997 %	105,1	105,2	105,3	105,4	105,7	105,7	105,7	105,7	105,9	106,2	106,5	106,5
1998 %	106,8	107,1	107,1	107,3	107,5	107,6	107,6	107,7	107,8	108,0	108,1	108,1
1999 %	108,2	108,4	108,6	109,0	109,2	109,2	109,4	109,4	109,7	109,9	110,3	110,4
2000 %	110,5	111,0	111,3	111,4	111,7	112,1	112,3	112,3	112,5	112,8	113,3	113,4
2001 %	113,9	114,3	114,4	114,8	115,1	115,3	115,3	115,3	115,4	115,7	115,9	116,0
2002 %	116,5	116,9	117,2	117,5	117,7	117,9	118,0	118,2	118,4	118,7	119,0	119,1
2003 %	119,6	119,8	120,2	120,4	120,5	120,6	120,9	121,1	121,4	121,5	121,8	121,8
2004 %	122,0	122,4	122,5	122,8	123,0	123,3	123,4	123,6	123,6	123,6	123,9	123,9
2005 %	123,9	124,3	124,5	124,9	125,1	125,3	125,6	125,8	125,9	126,1	126,1	126,3
2006 %	126,6	126,9	127,1	127,4	127,8	127,9	128,2	128,4	128,4	128,2	128,3	128,4
2007 %	128,5	128,8	129,0									

1. Nella prima riga sono riportati gli indici ISTAT
2. Nella seconda riga sono indicate le percentuali di incremento rispetto all'anno precedente
3. Nei contratti di locazione per la rivalutazione del canone va calcolato il 75% della percentuale di incremento

L'ISTAT ha confermato la frenata dell'inflazione a marzo.

L'aumento mensile dei prezzi al consumo è stato dello 0,2%, quello tendenziale dell'1,7% (in calo rispetto all'1,8 di febbraio).

La frenata risente principalmente della flessione dei prezzi nel comparto dei servizi e degli alimentari.

MARCHE DA BOLLO CONTRAFFATTE

E' più difficile contraffare le nuove marche da bollo telematiche.

Infatti, l'Agenzia delle Entrate ha realizzato una nuova applicazione che permette di acquisire una visione completa dei dati delle marche da bollo già emesse con modalità telematiche.

Gli utenti e gli uffici pubblici possono verificare il valore delle marche da bollo al fine di contrastare eventuali fenomeni di contraffazione, attivando il motore di ricerca, fin da oggi disponibile sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate.

In particolare, è possibile accedere alla banca dati dei contrassegni emessi che permette di riconoscere:

? il valore reale di emissione che, in caso di contraffazione, generalmente è differente rispetto a quello riportato sulla marca;

? se la marca è stata annullata dal tabaccaio subito dopo l'emissione, nel qual caso la stessa non può essere venduta;

? se la marca è stata stampata utilizzando un'etichetta adesiva per la quale era stata presentata una denuncia di furto o di smarrimento. In questo caso, naturalmente, la marca deve essere considerata contraffatta.

Al fine di prevenire fenomeni di contraffazione, l'Agenzia delle Entrate invita ad acquistare le marche da bollo soltanto dai rivenditori autorizzati e a verificare che i contrassegni siano stampati al momento della richiesta.

L'AGENZIA DELLE ENTRATE COMUNICA

L'Agenzia delle Entrate ha aggiornato le metodologie di controllo relative a noleggio barche da diporto, gestione approdi turistici, lavanderie e tintorie, servizi di pompe funebri, agriturismo, agenzie di mediazione immobiliare e **studi di radiologia e radioterapia**. L'obiettivo dell'Agenzia è quello di uniformare l'attività di controllo sul territorio al fine di rendere più efficaci le azioni di prevenzione e di contrasto all'evasione, assumendo, nel contempo, un atteggiamento trasparente nei confronti dei contribuenti.

CESSIONE DI LIBRI USATI

Le cessioni di libri acquistati da privati, cosiddetti di seconda mano o usati, sono esonerate dal rilascio di scontrini e ricevute anche se effettuate da soggetti che esercitano attività di commercio al dettaglio esclusivamente in forma ambulante, senza attrezzatura e al di fuori dei mercati rionali. Infatti, come spiega l'Agenzia delle Entrate all'interno della Risoluzione 73/E, queste vendite, "non sono soggette all'obbligo di certificazione", quindi non c'è bisogno di documentarle con il rilascio della ricevuta né del tradizionale scontrino.

All'interno della Risoluzione, si chiarisce inoltre che la norma si applica alle "cessioni di giornali quotidiani, di periodici, di supporti integrativi" e, naturalmente, "di libri - ma - con esclusione di quelli d'antiquariato".

Diverso invece è il caso delle cessioni di francobolli da collezione e di collezioni di francobolli. A questo riguardo infatti, è assente il requisito del commercio di "beni di modico valore". Dunque, pur trattandosi di una cessione effettuata da un venditore ambulante "senza attrezzatura e non operante nei mercati rionali", non è possibile svincolare la transazione dal rilascio di scontrino e ricevuta.

IN ALLEGATO A PARTE AG. ENTRATE-interpello 73 del 19 aprile 2007 (documento 63)

FRANCOBOLLI - NUOVE EMISSIONI

Il turismo 2007: Brunico (BZ), Gaeta (LT), Massafra (TA) e Cattolica Eraclea (AG)
Data di emissione il 13 aprile 2007



ADDIZIONALE COMUNALE – PRECISAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE circolare 23/E

I contribuenti che rientrano nella soglia di esenzione deliberata dal comune non devono pagare l'acconto dell'addizionale Irpef.

L'Agenzia delle Entrate, in merito ai problemi registrati in alcuni Comuni, precisa che per i redditi di lavoro dipendente e i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, i sostituti d'imposta determinano l'acconto dell'addizionale comunale dovuta per il 2007, utilizzando l'aliquota fissata dal Comune in cui il dipendente ha il domicilio fiscale al primo gennaio 2007, tenendo conto delle esenzioni deliberate dai Comuni.

Qualora siano state trattenute rate di acconto nei confronti di contribuenti che hanno diritto all'esenzione, il sostituto d'imposta provvede alla restituzione nelle mensilità successive o in sede di conguaglio.

L'Agenzia delle Entrate ricorda infine che qualora in sede di dichiarazione dei redditi, o in sede di conguaglio di fine anno o per cessazione del rapporto di lavoro nel corso dell'anno, si verificasse che il reddito imponibile risulta superiore alla fascia di esenzione, l'imposta sarà versata dal contribuente, oppure la relativa ritenuta sarà operata dal sostituto d'imposta senza applicazione di sanzioni e interessi.